

Bilancio positivo per il piano “Industria 4.0”

Pubblicato: Giovedì 21 Settembre 2017



Fino a questo momento il bilancio del **piano nazionale “Industria 4.0”** è positivo. I dati presentati a Montecitorio dai ministri **Carlo Calenda**, **Pier Carlo Padoan**, **Giuliano Poletti** e **Valeria Fedeli**, definiscono un quadro che fa ben sperare per il futuro. Tutti gli **indicatori macroeconomici hanno il segno positivo**: Pil (+0,6), produzione industriale (+2,6%), export (+7,6%), stock investimenti esteri in Italia (+ 5,7%), occupati (+1,3%). A tutto questo si aggiunge un clima di fiducia crescente tra le imprese che sta accelerando la ripresa. ([Clicca qui per consultare l’intero documento in formato pdf del ministero](#))

Gli **ordini** sono aumentati del **9%** e sul **fatturato dei macchinari** negli ultimi 18 mesi **l’Italia supera anche la Germania**. L’effetto positivo delle agevolazioni, in particolare quelle relative a **superammortamento, iperammortamento** e nuova Sabatini, si è fatto dunque sentire. Secondo una stima di **Unioncamere**, anche per la ricerca e sviluppo, agevolata dal relativo credito di imposta e dal patent box su brevetti e marchi, i dati sono più che positivi. Dall’indagine emerge che ben **24mila delle 68mila imprese intervistate** ha investito in R & S, di queste 11mila hanno aumentato la loro quota di investimenti.

Lo stesso non si può dire per gli incentivi destinati a stimolare i **capitali di rischio a favore delle startup** che non hanno ancora raggiunto gli obiettivi fissati dal ministro Calenda. Non è un caso che in Italia il venture capital sia quasi inesistente per la scarsa propensione al rischio degli investitori. ([Fonte Mise](#))

di m.m.